



“Associazione Italiana Amici del Presepio” Sede di Napoli



REGOLAMENTO INTERNO

PREMESSA

Premesso che:

- a) Il giorno 1° ottobre 2011 è stata costituita l'associazione denominata "Associazione Italiana Amici del Presepio – Sede di Napoli" (in seguito denominata AIAP Napoli) secondo le modalità di costituzione dettate dalla Sede Nazionale dell'Associazione Italiana Amici del Presepio che ne delineano i fini istituzionali, le responsabilità ed i vincoli verso l'AIAP Nazionale;
- b) in pari data è stato approvato lo Statuto dell'AIAP di Napoli, modificato a luglio del 2018 e successivamente il 4 giugno 2022.
- c) l'attività dell'Associazione è senza fini di lucro e si prefigge lo scopo di perseguire i fini istituzionali AIAP, in particolare di diffondere a livello locale la tradizione e la cultura del Presepio come da articolo 3 dello Statuto Nazionale AIAP E.T.S.;
- d) l'articolo 14.1 dello Statuto di Sede prevede che *le Norme di funzionamento e di attuazione dello Statuto dell'AIAP di Napoli sono disposte per Regolamento Interno elaborato a cura del Consiglio Direttivo Nazionale;*
- e) l'art. 14.2 dello Statuto di Sede prevede che *Il Consiglio Direttivo della Sede potrà implementare il Regolamento Interno contestualizzandolo alle specifiche necessità della Sede di Napoli; ogni modifica andrà sottoposta prima all'approvazione dell'Assemblea e dopo al Consiglio Direttivo Nazionale.*

Tanto premesso il presente Regolamento è stato redatto dal Consiglio Direttivo della Sede di Napoli, ed approvato dall'Assemblea della stessa Sede il giorno 1° ottobre 2011 e modificato con approvazione dell'Assemblea il giorno 22 settembre 2020 e successivamente il 4 giugno 2022

ART. 1 FINALITA'

Come da Statuto, il presente documento regola:

- a) le modalità di distribuzione degli incarichi negli eventi istituzionali;
- b) le modalità di partecipazione a mostre presepiali, e/o ad eventi legati alle attività istituzionali;
- c) le modalità di raccolta e controllo di offerte, contributi, sponsorizzazioni ed ogni altro tipo di elargizioni;
- d) tutte le disposizioni legate alla partecipazione e collaborazione dei Soci in eventi di sede ed istituzionali;
- e) la definizione dei gruppi di lavoro che costituiranno attività tecnico/didattiche interne alla sede;
- f) le modalità di affidamento a terzi di produzione editoriale: cataloghi, locandine, materiale pubblicitario vario;
- g) le modalità di affidamenti a terzi di qualsiasi tipo di collaborazione esterna, sia a titolo gratuito che oneroso;
- h) le modalità di elezione alle Cariche Sociali con un distinto "Regolamento Elettorale" (Appendice 1);
- i) le modalità di costituzione e procedimento di un Comitato atto a valutare le capacità dei nuovi Soci espositori con un distinto Regolamento di Valutazione (Appendice 2);
- j) ogni altra norma di funzionamento e di esecuzione dello Statuto.

ART. 2 SOCI

2.1 L'ammissione a Socio è subordinata alle seguenti condizioni:

- a. Iscrizione all'AIAP E.T.S. Nazionale secondo le norme dello Statuto e Regolamento Nazionali;
 - b. Presentazione della domanda di iscrizione all'AIAP Sede di Napoli contenente i dati anagrafici completi ed il consenso al trattamento dei dati personali e sensibili, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati dell'UE 2016/679 corredata di ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della quota associativa per l'anno in corso all' AIAP E.T.S. Nazionale;
 - c. Accettazione della domanda da parte del Consiglio Direttivo di Sede.
 - d. Versamento della quota associativa annuale stabilita dalla Sede di Napoli.
- 2.2 I soci sostenitori e benemeriti possono essere inseriti nei gruppi social su esplicita richiesta e dopo aver firmato i consensi sulla Privacy.

Art. 3 DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

- 3.1 Tutti i Soci devono incondizionata e leale adesione allo Statuto e al Regolamento Nazionali, allo Statuto della Sede di Napoli, al presente Regolamento e ad ogni disposizione emanata dalla Sede di Napoli.
- 3.2 I Soci ordinari hanno diritto all'elettorato attivo e passivo, giusto art. 5.4 dello Statuto, hanno nonché diritto a partecipare con propri personali manufatti a mostre, esposizioni ed ogni altra attività promossa dalla Sede di Napoli. Tale partecipazione è tassativamente subordinata al rispetto di tutte le norme indicate dal presente Regolamento e da eventuali circolari successive emesse dal Consiglio Direttivo della Sede di Napoli.
- 3.3 Tutti i Soci sono tenuti a tenersi informati sulle attività della Sede frequentandola settimanalmente e leggendo i verbali di Assemblea.
- 3.4 Il Socio che desidera esporre proprie personali creazioni e relativi manufatti è tenuto a sottoporre l'opera che intende esporre al controllo ed al giudizio, insindacabile, del Comitato di Valutazione appositamente costituito e nominato dal Consiglio Direttivo della Sede di Napoli le cui norme sono disciplinate in un distinto Regolamento di Valutazione, Appendice 2 del presente Regolamento.
- 3.5 L'iscrizione all'Associazione è a vita per cui la qualità di Socio si perde per decesso, dimissioni scritte, per morosità o per esclusione secondo l'articolo 5 dello Statuto di Sede.
- 3.6 Il socio che, in assenza di conclamata giustificazione, supererà il 50% delle assenze alle Assemblee della Sede, escludendo la presenza per delega, misurate in un anno solare, verrà, a giudizio del Consiglio Direttivo o su richiesta di un socio, escluso dalla partecipazione della mostra dell'anno corrente.
- 3.7 In caso di morosità, tramite email o per telefono, il Socio verrà contattato per rinnovare l'iscrizione o presentare le proprie dimissioni per iscritto entro tre mesi, come previsto dall'art. 5.7 dello Statuto (tramite e-mail, raccomandata o in sede). Trascorsi i tre mesi, si inizierà l'iter di esclusione dall'Associazione per morosità riunendo il Consiglio Direttivo che delibererà e verbalizzerà sull'esclusione del Socio. L'esclusione verrà comunicata al Socio che avrà 30 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea dei Soci. Se il ricorso non viene presentato il Socio potrà considerarsi automaticamente escluso e stralciato dal Libro dei Soci. Se ricorre all'Assemblea questa verrà convocata e delibererà sull'esclusione.
- 3.8 Tutti i Soci sono tenuti a collaborare per il buon funzionamento della Sede non solo partecipando attivamente alla vita sociale durante gli appuntamenti settimanali e le assemblee ma contribuendo, con i propri manufatti, alla realizzazione di mostre esterne, all'allestimento e al disallestimento delle mostre, partecipando ai turni di guardia secondo le disposizioni del Consiglio Direttivo.
- 3.9 Le prestazioni dei Soci per consentire il buon funzionamento della Sede sono tutte volontarie e gratuite salvo il rimborso di modeste spese vive preventivamente approvate dal Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo provvederà ad affidare incarichi operativi ai Soci in funzione delle necessità della Sede di Napoli, della disponibilità dei Soci e delle loro caratteristiche peculiari.
- 3.10 Nessun Socio può essere titolare di più cariche sociali.
- 3.11 Con l'iscrizione all'AIAP E.T.S. Nazionale ed alla Sede di Napoli, il Socio dà il consenso per il trattamento dei dati personali e sensibili, sia all'AIAP E.T.S. Nazionale che alla Sede di Napoli secondo il D.Lgs 30 giugno 2003 n° 196, modificato dal D.Lgs 10 agosto 2018 n°101 e Regolamento 2016/679 del Parlamento Europeo.

ART. 4 CONSIGLIO DIRETTIVO

- 4.1 Il numero di membri del Consiglio Direttivo viene proposto, in numero dispari, dal Direttivo uscente allo scadere del mandato in base alle rinnovate esigenze della Sede approvato dall'Assemblea.
- 4.2 Eventuali inadempienze, quali assenze prolungate oltre il 50% nell'anno solare dai Consigli, e comunque assenze ingiustificate per due Consigli successivi, il non rispetto degli incarichi assunti, in assenza di conclamata giustificazione, saranno sottoposti al giudizio del Consiglio prima e dell'Assemblea dei Soci successivamente.
- 4.3 I provvedimenti disciplinari prevederanno, alla prima inadempienza, un richiamo scritto, il reiterarsi del comportamento potrà portare dalla richiesta delle dimissioni da Consigliere, fino all'allontanamento dall'Associazione.
- 4.4 I depositari delle chiavi della Sede sociale, saranno al massimo quattro membri del Consiglio Direttivo individuati subito dopo l'insediamento dello stesso. Le chiavi potranno essere temporaneamente cedute registrando accuratamente ogni passaggio su apposito registro con data, nome e firma di chi ne prende possesso. A questi è dato il libero accesso ai locali contestualmente alla responsabilità sia per i materiali ivi depositati che per il buon mantenimento di detti locali

- 4.5 I Consiglieri in possesso delle chiavi garantiranno l'apertura della Sede almeno una volta la settimana tranne durante il periodo della mostra, la settimana Santa, il periodo estivo e se l'apertura settimanale capita in un giorno festivo.
- 4.6 Nel caso di pubblicazione di cataloghi o altro materiale editoriale, sarà il Consiglio Direttivo, ottenuto dall'Assemblea l'autorizzazione al capitolo di spesa, direttamente responsabile della cura di queste pubblicazioni, affidando a Soci o collaboratori esterni parte o tutta l'attività necessaria a tale produzione ed a definirne le modalità di pagamento.
- 4.7 Il Consiglio Direttivo ha facoltà di nominare "Simpatizzanti" dell'AIAP E.T.S di Napoli coloro che mostrano interesse alla vita associativa o che si sono distinti per attività a favore dell'Associazione, I Simpatizzanti dell'AIAP di E.T.S. Napoli possono assistere alle assemblee della Sede pur non avendo diritto di intervento e di voto, su richiesta essere inseriti nei gruppi WhatsApp associativi, possono partecipare alla turnazione in mostra etc..

ART. 5 ASSEMBLEE

- 5.1 Le assemblee dei Soci sono regolate dall'art. 7 dello Statuto.
- 5.2 La partecipazione all'Assemblea dei Soci può avvenire tramite delega presentata a mano o anticipandola inviandola tramite e-mail personale all'indirizzo e-mail associativo o tramite messaggistica ai gruppi WhatsApp associativi.
- 5.3 Di ogni assemblea sarà redatto verbale firmato da segretario e presidente con allegato il modulo con le firme di tutti i Soci presenti. In sede i verbali saranno sempre a disposizione dei Soci. Dopo ogni assemblea verranno inviati nel più breve tempo possibile a tutti i Soci in regola tramite e-mail e/o WhatsApp. Ogni socio presente, entro dieci giorni dall'invio del verbale, può chiederne la correzione se lo ritiene opportuno. Scaduto tale lasso di tempo il verbale si terrà automaticamente approvato. La correzione sarà presa in considerazione, a secondo dei casi, dal Consiglio Direttivo o nella successiva Assemblea dei Soci.
- 5.4 Ogni Socio ha diritto di ricevere copia dei verbali delle riunioni nonché, a richiesta, di ricevere copia dei conti preventivi e consuntivi da approvarsi e/o approvati.
- 5.5 Le votazioni verranno effettuate per alzata di mano e, solo in casi straordinari, a scrutinio segreto.
- 5.6 Le assemblee del Consiglio Direttivo vengono convocate secondo tempi e modalità stabilite dai rispettivi Direttivi al proprio insediamento.
- 5.7 Le assemblee del Consiglio Direttivo devono essere verbalizzate ed inviate, entro 5 giorni, a tutti i suoi membri che potranno chiederne eventuali modifiche entro dieci giorni dall'invio. Se non vengono chieste modifiche il verbale si riterrà automaticamente approvato da tutti i presenti che successivamente apporranno la propria firma.

ART. 6 MOSTRE/EVENTI

- 6.1 La partecipazione a mostre presepiali organizzate dalla Sede di Napoli è volontaria, i Soci parteciperanno con opere che realizzeranno a loro cura e spese, così come a loro cura e spese saranno gli oneri di trasporto dell'opera.
- 6.2 E' tassativamente fatto divieto di praticare attività commerciali nel corso degli eventi organizzati dalla Sede di Napoli.
- 6.3 I Soci della Sede di Napoli possono partecipare privatamente a mostre presepiali di altre Sedi o di Associazioni analoghe, purché onorino prima gli eventi a cui partecipa la Sede di Napoli.
- 6.4 Ai Soci partecipanti agli eventi organizzati dalla Sede di Napoli potrà essere chiesto di contribuire alle spese con una quota di partecipazione il cui ammontare sarà stabilito dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea dei Soci
- 6.5 La partecipazione alla Mostra di Natale della Sede prevede un'iscrizione la cui quota è stabilita ogni anno dal Consiglio Direttivo ed approvata dall'Assemblea dei Soci.
- 6.6 I Soci partecipanti agli eventi o mostre di cui sopra, sono tenuti a presenziare a turni di guardia il cui numero sarà pianificato dal Consiglio Direttivo anno per anno in base al numero di partecipanti e ai giorni di esposizione.
 - a. Ogni Socio, possibilmente prima dell'inizio della Mostra, è tenuto a comunicare le date dei turni che intende coprire.
 - b. Tutti i Soci della Sede, espositori o meno, possono proporsi per la turnazione e/o sostituire i Soci espositori.

- c. In caso di impedimento a presenziare al proprio turno, ed in assenza di conclamate giustificazioni, sarà cura dello stesso socio approntare tempestiva idonea sostituzione al fine di non creare disservizi in Mostra. Qualora il socio non adempia a presenziare ai turni in mostra e non provveda a farsi sostituire da persona di sua fiducia il Consiglio Direttivo incaricherà un sostituto il cui onorario sarà a carico del socio inadempiente che provvederà al pagamento prima della fine della mostra.
 - d. Ciascun socio si impegna a svolgere i turni mattutini o pomeridiani di vigilanza nelle sale della Mostra con orario pieno, secondo il calendario dei turni di presenza preventivamente stilato e concordato.
 - e. Per i Consiglieri il numero dei turni sarà maggiore in quanto il Consiglio Direttivo dovrà assicurare al massimo la sua presenza per garantire una figura responsabile in caso di necessità.
- 6.7 Per le mostre "extra-moenia", eventualmente organizzate dalla Sede di Napoli, i Soci si renderanno disponibili a collaborare per la fase allestitiva e disallestitiva, con il semplice rimborso delle spese sostenute per vitto, alloggio e viaggio.
- 6.8 Le modalità di raccolta e conservazione di offerte che dovesse avvenire nel corso di mostre e/o altri eventi, sarà stabilita dal Consiglio Direttivo della Sede di Napoli, in ogni caso il ritiro, il controllo e la conservazione delle offerte avverrà sempre tramite Soci all'uopo delegati.
- 6.9 Eventuali attività legate agli eventi che organizzerà la Sede che non potessero essere eseguite direttamente dai Soci, possono essere affidate a terzi con le modalità che di volta in volta saranno deliberate dal Consiglio Direttivo di Sede.

ART. 7 QUOTE ASSOCIATIVE

- 7.1 L'iscrizione alla Sede di Napoli comporta il pagamento di una quota associativa stabilita di anno in anno dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea dei Soci.
- 7.2 Il rinnovo della quota associativa va effettuato entro il 31 dicembre di ogni anno, dopo tale data si perde la qualità di socio.
- 7.3 Il socio che rinnova l'iscrizione alla Sede di Napoli dopo il 31 gennaio pagherà una penalità stabilita di anno in anno dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea dei Soci.
- 7.4 Dopo il 31 marzo, il socio che ancora non ha rinnovato l'iscrizione, non riceverà la password per accedere all'area riservata del sito internet associativo, verrà depennato dai gruppi social ed e-mail e dovrà leggere in bacheca o sul sito internet le convocazioni di assemblea ed i vari aggiornamenti.
- 7.5 La partecipazione a mostre o ad eventi può essere subordinata al pagamento di una quota di iscrizione come da articoli 6.4 e 6.5.
- 7.6 Eventuali rimborsi spese verranno effettuati solo se autorizzati dal Consiglio Direttivo ed effettuati dietro la presentazione di nota spese dettagliata.
- 7.7 Qualora si verificasse la necessità di dover anticipare una spesa associativa da parte di un Socio tale quota deve poter essere anticipata dalla Sede dopo assenso del Presidente e del Tesoriere.

ART.8 WEB

- 8.1 L'Associazione si servirà di un sito internet affidato ad uno o più soci nominati dal Consiglio Direttivo.
- a. I soci regolarmente iscritti hanno diritto a conoscere la password per accedere all'Area Riservata del sito internet associativo.
 - b. Per motivi di sicurezza, ogni anno, dopo il 31 marzo la password verrà cambiata e distribuita ai soli Soci in regola con l'iscrizione.
 - c. Nell'area riservata ogni Socio troverà i punti all'ordine del giorno delle convocazioni di assemblea ed i verbali di tutte le Assemblee dei Soci nonché l'elenco ed i recapiti dei Soci regolarmente iscritti.
- 8.2 I Soci dell'AIAP di Napoli possono essere inseriti in più gruppi telefonici il cui amministratore è il Presidente che potrà nominarne altri o dare mandato di aprirne ad altri Soci
- a. Il gruppo WhatsApp denominato AIAP UFFICIALE è il gruppo delle comunicazioni ai Soci esclusivamente da parte del Consiglio Direttivo per cui è vietato inserire messaggi personali o rispondere a quelli ufficiali senza autorizzazione del Presidente.
 - b. Sul gruppo WhatsApp denominato AIAP NAPOLI tutti i Soci possono scrivere i loro messaggi o rispondere a quelli ufficiali.
 - c. Non è consentito scrivere messaggi politici, messaggi poco rispettosi e messaggi personali. Le risposte personali dovranno essere indirizzate sulle chat private.

8.3 L'Associazione potrà servirsi di social network, aprire pagine Facebook, etc. affidati a collaboratori nominati dal Consiglio Direttivo.

CODICE ETICO

1. L'Associazione Italiana Amici del Presepio Sede di Napoli, nasce per scopi di culto e religione alla quale aderiscono i fedeli cattolici, al fine di collaborare alla missione apostolica della Chiesa.
2. Con questa premessa, che è richiamata nell'art. 3 dello Statuto Nazionale, risulta evidente che il **comportamento** che dovranno tenere i Soci deve essere in linea con la spiritualità del "mandato" associativo e quindi particolarmente controllato e tollerante anche in situazioni sgradevoli, composto in ogni circostanza e/o eventi interni o esterni alle Sedi di appartenenza, e sempre pronto a rivolgersi con spirito fraterno e disinteressato verso il prossimo.
3. Si raccomanda, quindi, di tener sempre e dovunque presente che l'appartenenza all'AIAP impone un rigore nel comportamento superiore a quello comunemente richiesto ad altre persone in altri contesti.
4. Premesso quanto sopra, non saranno considerati degni di appartenere all'AIAP quei Soci che:
 - a. con il loro comportamento provocheranno danno all'immagine della Sede Nazionale e della Sede di Napoli, sia all'Istituzione che alle persone fisiche che tali istituzioni rappresentano;
 - b. si pongono in aperto contrasto con i disposti statutari dell'AIAP;
 - c. utilizzano luoghi, logo e nome dell'AIAP per fini privati;
 - d. svolgono attività commerciali laddove non espressamente autorizzati;
 - e. adottano un comportamento non consono alla dignità ed alla religiosità dei luoghi che frequentano;
 - f. hanno un comportamento violento e/o intimidatorio nei confronti di altri Soci e delle cariche istituzionali;
 - g. utilizzano i beni patrimoniali delle Sedi per fini privati;
 - h. svolgono attività in concorrenza con quelle della Sede Nazionale o della Sede di Napoli in cui essi operano;
 - i. ostacolano il normale svolgimento delle attività di Sede;
 - j. si sottraggono ai doveri imposti dalle necessità operative delle Sedi;
 - k. svolgono attività politiche all'interno delle Sedi istituzionali;
 - l. danneggiano intenzionalmente i beni patrimoniali e/o le Sedi presso cui sono iscritti;
5. Il Consiglio Direttivo Nazionale, ove rilevasse uno di questi comportamenti, direttamente e/o denunciati da terzi o dalle cariche istituzionali delle Sedi, prenderà i provvedimenti necessari fino a decretare l'allontanamento del Socio dall'Associazione.

Per quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia allo Statuto ed al Regolamento dell'AIAP Nazionale nonché alle decisioni del Consiglio Direttivo Nazionale.

Il presente Regolamento è stato approvato dall'Assemblea dei Soci dell'Associazione Italiana Amici del Presepio Sede di Napoli in data 4 giugno 2022 ed annulla e sostituisce, a tutti gli effetti, il precedente approvato in data 22 luglio 2020.

Il Segretario AIAP Napoli

Franca Patriarca

Il Presidente AIAP Napoli

Giuseppe Pezone

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale

Il Referente per le Sedi

Domenico Pagano

Il Presidente AIAP Nazionale

Alberto Finizio

Appendice 1 DEL REGOLAMENTO INTERNO **REGOLAMENTO ELETTORALE**

PREMESSA

Il presente documento è da considerarsi Regolamento Interno all'Associazione ed ha funzione di coordinare le operazioni elettorali relative all'elezione del Consiglio Direttivo.

Tutte le cariche elettive sono gratuite perché assunte in relazione al principio del volontariato che è alla base dello spirito dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo uscente rimane in carica sino all'insediamento del nuovo Consiglio.

Hanno diritto di voto tutti i Soci in regola con il pagamento della quota associativa e con due anni consecutivi di anzianità associativa al momento delle votazioni per le cariche sociali.

Tutti i Soci, purché maggiorenni e in regola con il pagamento della quota sociale, sono eleggibili alle cariche sociali dopo aver maturato almeno due anni consecutivi di anzianità associativa.

L'anzianità associativa è determinata dal numero di anni solari di iscrizione continuativa determinato dal giorno della regolare iscrizione.

Art. 1 ASSEMBLEA ELETTORALE

- a. Allo scadere delle nomine del Consiglio Direttivo il Presidente convoca un'Assemblea elettorale ovvero la giornata dedicata esclusivamente alle operazioni di voto, spoglio e scrutinio dei voti e proclamazione degli eletti.
- b. L'Assemblea elettorale deve essere anticipata, di almeno quindici giorni, da un'Assemblea dei Soci con all'ordine del giorno : Nomina della Commissione Elettorale e apertura candidature al Consiglio Direttivo.
- c. Qualora se ne verifichi la necessità le precedenti Assemblee possono essere convocate anche prima dello scadere naturale delle nomine su richiesta del Consiglio Direttivo o dell'Assemblea dei Soci.
- d. L'Assemblea elettorale deve prevedere ampi orari per dare la possibilità ai Soci di poter esprimere con maggiore elasticità di tempo il proprio voto per cui inizierà al mattino e si concluderà in serata.
- e. Le votazioni si svolgono nella sede dell'Associazione.
- f. Gli orari vengono stabiliti dalla Commissione elettorale in accordo col Consiglio Direttivo così come gli orari e la data relativi alla chiusura delle candidature. Gli orari dell'Assemblea elettorale, da comunicare a tutti i soci, prevedono quello di apertura del seggio elettorale, quello di chiusura e quello di inizio scrutinio in modo da permettere a quei Soci che lo desiderano di essere presenti anche alle fasi di spoglio e di proclamazione degli eletti.
- g. Non si può votare per l'elezione del Consiglio Direttivo tramite delega.
- h. Dell'Assemblea Elettorale si redige verbale sin dall'apertura del seggio.

Art. 2 COMMISSIONE ELETTORALE

- a. La Commissione Elettorale (in seguito C.E.) è nominata durante l'Assemblea dei Soci che precede di almeno quindici giorni le elezioni.
- b. La C.E., sentita la disponibilità dei Soci, è eletta dall'Assemblea a maggioranza semplice con votazione palese ed entra immediatamente in carica.
- c. Non possono far parte della C.E. i Consiglieri uscenti, i Soci che presentano la propria candidatura né legati da vincoli familiari.
- d. La C.E. sarà composta da un Presidente e due scrutatori uno dei quali con funzioni di Segretario che svolgerà tutte le pratiche e le formalità relative alle elezioni. Il Segretario della C. E. redige i verbali delle operazioni di insediamento, chiusura candidature e scrutinio, anche in forma riassuntiva.
Vengono eletti anche due supplenti per garantire, durante l'Assemblea elettorale, la presenza costante di tre membri.
- e. In caso di urgenza, la sostituzione dei componenti della C.E. può essere disposta dal Presidente della commissione.
- f. Il Direttivo uscente metterà a disposizione della C.E. gli elenchi di cui ha bisogno per adempiere ai suoi compiti, cioè:

- rendere noto l'orario delle votazioni e dichiararne l'apertura e la chiusura;
 - verificare la qualità di Socio da parte degli elettori e compilare un elenco degli aventi diritto al voto, una copia del quale viene affissa in bacheca ed un'altra rimane alla C.E. per il controllo e la registrazione del voto; tale elenco potrà essere diffuso anche tramite WhatsApp e/o sito internet dell'Associazione;
 - fissare il termine entro il quale vengono proposte le candidature per il Consiglio Direttivo;
 - verificare la regolarità e la sussistenza dei requisiti di eleggibilità dei candidati proposti e l'eventuale aggiunta di altri nomi nel caso in cui le candidature non raggiungessero il numero dei Consiglieri da eleggere;
 - compilare la lista elettorale formata da un minimo di candidati quanti i membri previsti nel Direttivo;
 - predisporre, in accordo con il Consiglio Direttivo, le schede elettorali con prestampati i nomi dei candidati, le urne, gli elenchi e i verbali necessari allo svolgimento della votazione stessa;
 - fissare le modalità per assicurare la segretezza del voto;
 - vigilare sul legale svolgimento delle elezioni;
 - effettuare lo scrutinio delle schede elettorali;
 - proclamare gli eletti
 - pubblicare per affissione nella sede sociale e sul sito dell'Associazione l'esito delle votazioni, dichiarandone gli eletti.
- g. Il Presidente di Commissione è responsabile della custodia del seggio, della corretta esecuzione delle operazioni elettorali ed è incaricato della regolarità della votazione e del mantenimento dell'ordine, servendosi anche dei mezzi della legge per allontanare chiunque si permetta di disturbare.

Art. 3 **CANDIDATURE**

- a. La candidatura può essere comunicata ad un membro della C.E. sin dal termine dell'Assemblea dei Soci che elegge la Commissione elettorale stessa ed ha all'ordine del giorno: apertura delle candidature (v. art.1b).
- b. Le candidature, inoltre, possono avvenire anche via e-mail all'indirizzo messo a disposizione dei soci dalla C.E. o tramite messaggistica WhatsApp sul gruppo AIAP UFFICIALE purché gli stessi candidati appongano la propria firma sull'apposito foglio delle candidature, in presenza di almeno uno dei membri della commissione, prima della chiusura delle urne pena l'esclusione dalla nomina.
- c. La C.E. provvederà a redigere un elenco dei candidati firmato dagli stessi.
- d. La chiusura delle candidature è stabilita dalla C. E. in accordo col Direttivo.
- e. Le candidature saranno presentate in ordine alfabetico.
- f. L'elenco, con i nomi dei candidati, verrà affisso nei locali della sede una settimana prima delle votazioni, comunicato via e-mail e/o Whats App e inserito sul sito internet dell'Associazione.

Art. 4 **RICORSI**

Il Socio attivo escluso dall'elenco degli aventi diritto al voto può proporre ricorso per iscritto al Presidente della Commissione Elettorale entro due giorni dall'affissione/pubblicazione dell'elenco.

Ogni altro ricorso deve essere proposto, entro 48 ore dalla affissione/pubblicazione dei risultati elettorali, alla Commissione Elettorale che decide, in via definitiva, nei successivi due giorni. In mancanza di risposta espressa il ricorso si intende respinto.

Art. 5 **MODALITA' DI SVOLGIMENTO**

- a. Nella sala delle votazioni dovrà essere predisposto uno spazio che assicuri l'espressione segreta del voto.
- b. Almeno tre componenti della commissione devono essere sempre presenti alle operazioni elettorali.
- c. Ogni elettore, previa identificazione annotata a margine dell'elenco degli aventi diritto al voto, in cui risulta incluso, riceve una scheda elettorale con i nomi dei candidati per il Consiglio Direttivo in ordine

alfabetico. Ogni scheda deve essere autenticata prima della votazione col timbro dell'associazione e la firma di almeno un componente della Commissione Elettorale.

- d. Il Socio elettore esprime il proprio voto contrassegnando, con una crocetta nel luogo predisposto, i nomi prescelti fino ad un massimo di due terzi dei consiglieri da eleggere
- e. Sono considerate nulle le schede che portano segni, macchie e scritte o alterazioni che le possano comunque rendere riconoscibili e quelle che riportano un numero di preferenze superiore a quello previsto.
- f. Risultano eletti coloro che hanno riportato il maggior numero di voti. In caso di parità si procede al ballottaggio che avrà luogo con le modalità previste dal presente regolamento.
- g. Le elezioni sono valide qualunque sia il numero dei votanti.

Art.6 CHIUSURA DELLE VOTAZIONI

Allo scadere del tempo indicato, il Presidente di Commissione dichiara chiusa la votazione e appone un sigillo sull'urna.

La votazione può essere chiusa anche prima dell'orario previsto, ma solo se tutti gli aventi diritto al voto, quali risultano dagli elenchi ufficiali dei votanti, abbiano esercitato il diritto di voto.

Art. 7 SCRUTINIO E PROCLAMAZIONE

- a. Le operazioni di voto e di scrutinio si svolgeranno esclusivamente nel giorno indetto per le elezioni, durante l'Assemblea appositamente convocata.
- b. terminate le operazioni di voto la Commissione Elettorale procederà allo scrutinio.
- c. Durante tali operazioni è ammessa la presenza degli elettori solo come uditori.
- d. A parità di voti risulterà essere eletto il Socio con maggiore anzianità di iscrizione all'Associazione in caso di ulteriore parità il Socio più anziano di età, successivamente si provvederà al sorteggio.
- e. Le schede con più segni citati nell'articolo precedente o con altri segni non conformi, saranno dichiarate nulle.
- f. La Commissione Elettorale, non appena in possesso dei dati di rispettiva competenza provvede a:
 - 1. decidere su eventuali ricorsi;
 - 2. assegnare o annullare le eventuali schede contestate;
 - 3. proclamare gli eletti.
- g. La Commissione Elettorale decide, secondo le norme del presente Regolamento, su qualunque eccezione od incidente relativo alle operazioni alla stessa affidate e dalla stessa controllate.
- h. Per ogni controversia è referente la Commissione Elettorale.
- i. Qualora si verifichi una differenza tra il numero dei votanti e quello delle schede, il Seggio, sui risultati dello scrutinio, stabilirà se questa emergenza abbia o no influenza per la validità delle elezioni; nel caso affermativo si asterrà dalla pubblicazione facendone verbale da trasmettersi al Consiglio Direttivo che provvederà a convocare l'Assemblea per una nuova elezione.

Art. 8 VERBALE OPERAZIONI ELETTORALI

A cura del Segretario della Commissione Elettorale viene redatto verbale controfirmato dal Presidente della Commissione Elettorale, sin dall'apertura del seggio. In esso vengono riportati i risultati della votazione e ogni altra annotazione.

Nel verbale deve essere fatta menzione di tutti i reclami avvenuti, delle proteste fatte e delle decisioni proferite d'ufficio.

Le schede, i reclami e le proteste scritte dovranno essere firmate da almeno due componenti del Seggio ed unite al verbale.

L'originale del verbale verrà conservato presso la sede dell'Associazione insieme a:

- 1) l'elenco degli elettori corredato dalle firme di quanti hanno preso parte alla votazione;
- 2) le schede scrutinate ed assegnate;
- 3) le schede annullate e quelle eventualmente contestate e non assegnate.

Copia del suddetto verbale verrà inviata alla sede nazionale dell'AIAP.

Art.9 INSEDIAMENTO

- a. La Commissione Elettorale dà notizia, mediante apposito comunicato da affiggere in bacheca e/o sul sito internet dell'Associazione, della proclamazione degli eletti e dei risultati elettorali.
- b. A partire dal momento della proclamazione in Assemblea elettorale il nuovo Consiglio risulta operativo e, nella persona che ha ricevuto il maggior numero di preferenze, indice la sua prima riunione entro 10 giorni e ne presiede la seduta, in concomitanza della quale avviene l'insediamento effettivo.
- c. Solamente tra i Consiglieri eletti, il nuovo Consiglio Direttivo eleggerà il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.
- d. Nel caso si rendesse vacante prima e/o dopo l'insediamento, per qualsiasi motivo, un posto nel Consiglio Direttivo, sarà chiamato a coprirlo quel Socio che alle elezioni è risultato il primo dei non eletti. Nel caso non ve ne fossero il Consiglio Direttivo propone un Socio alla prima Assemblea con all'ordine del giorno: elezione Consigliere mancante. Se l'Assemblea dei Soci lo ratifica a maggioranza dei presenti, questi diventa effettivo all'istante altrimenti dovranno essere proposti al momento altri Soci fino a che il Consiglio Direttivo sia completo.

I Consiglieri si impegnano a rispettare ogni norma dello Statuto e del Regolamento Interno, dovranno assumere una condotta che sia di esempio a tutti i Soci ed, allo stesso tempo, dovranno avere, nei confronti degli altri Soci, un rapporto di estrema semplicità e cordialità tenuto conto anche dello spirito di servizio per il quale accettano la carica.

APPENDICE 2 del Regolamento Interno

REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE

PREMESSA E LINEE GUIDA APPLICATIVE

Il Regolamento di Valutazione, ratificato dall'Assemblea dei Soci il 10 settembre 2016 e modificato il 17 luglio 2020, detta le norme circa l'ammissibilità di nuovi Soci e delle opere di tutti i Soci alle Mostre che questa Sede cura in ambito cittadino, nazionale ed estero .

Le presenti linee guida hanno l'obiettivo di fornire indicazioni di carattere applicativo ed esplicativo affinché si adottino comportamenti omogenei e uniformi.

Com'è noto questa Sede ha come scopo primario, conformemente a quanto dettato dallo Statuto Nazionale, non solo quello della diffusione del presepe ma anche di mantenerne viva la tradizione in ogni aspetto culturale, storico, sociale ed etnico creando, inoltre, fra i suoi cultori vincoli di fraternità cristiana, amicizia e collaborazione.

Storicamente, culturalmente ed artisticamente Napoli ha rappresentato e rappresenta indubbiamente la "capitale" del presepe e ciò comporta per la Sede di Napoli l'obbligo di contribuire fattivamente al mantenimento ed al consolidamento di tale oneroso primato. Si ritiene opportuno, quindi, istituire un "*Comitato di Valutazione*" per l'ammissione di nuovi Soci espositori alla partecipazione delle mostre cittadine, nazionali ed estere organizzate e curate da questa Sede in sostituzione del vecchio Comitato Artistico.

Lo scopo degli incontri previsti con i Candidati è quello di costruire, insieme, un percorso formativo che integri l'intenzionalità e la progettualità dei Candidati medesimi con la storia, la cultura, la fedeltà rappresentativa e la ricerca storica del presepe pur nel pieno rispetto della autonomia creativa.

La realizzazione di un presepe (che non deve essere cristallizzato in forme fisse e definite per non ridursi ad una semplice, seppur artisticamente valida, riproduzione) è un impegno caleidoscopico, vario, articolato, complesso e "contraddittorio" perché mescola e fonde elementi disparati, sacri e profani, magici e realistici.

La storia ha tante versioni quante sono le voci che la narrano ed in questo spirito il *Comitato di Valutazione* ed i Candidati percorreranno assieme un cammino che potrà contribuire, mescolando e fondendo, come sopra espresso, intenzionalità, progettualità, elementi disparati alla realizzazione di un'opera significativa e personale. I membri, quindi, del *Comitato di Valutazione* saranno prodighi di consigli, informazioni tecniche, storiche e culturali che possano consentire al Candidato di esprimersi al meglio anche in presenza di presepi "innovativi". Innovazione e tradizione possono non essere in contrasto: innovare è importante affinché "chi fa il presepe" possa esprimere pienamente se stesso, dando forma alle proprie idee ed offrendo, allo stesso tempo, all'osservatore, qualche nuovo spunto di meditazione. Di tanto, naturalmente, sarà data breve notizia nel Catalogo (o nella scheda di accompagnamento alle mostre esterne) in calce alla fotografia o, ove possibile, sul cavaliere in vetrina.

Accanto a quanto sopra rappresentato non può naturalmente mancare una manualità ed una tecnica (strettamente rapportata al tipo ed al periodo storico cui è ispirato il presepe) quanto più artisticamente adeguata possibile. A tal fine il Regolamento di Valutazione prevede l'affidamento del Candidato ad uno o più Soci (espressamente designati dai componenti del Comitato di Valutazione) particolarmente esperti in una o più tecniche, tecniche che il Socio o i Soci medesimi avranno cura (nel pieno significato della parola "tradizione") di tramandare con la cura e l'affetto del buon padre di famiglia come, per altro, espressamente previsto dal seguente art. 7.

Non appare superfluo richiamare l'attenzione sulla opportunità che tutti gli incontri (anche con i Soci ai quali il Candidato sia stato affidato) non siano improntati ad una rigida metodologia "scolastica" bensì ad un amichevole e costruttivo dialogo: eventuali giudizi negativi non debbono essere formulati con espressioni che potrebbero essere interpretate come umilianti e/o offensive.

E' opportuno, infine, che ogni eventuale divergenza di giudizio tra i componenti del *Comitato di Valutazione* non sia discussa alla presenza del Candidato ma che sia discussa in separata sede e, nell'ipotesi che non si giunga ad uniformità di giudizio, sarà sottoposta al Consiglio Direttivo che esprimerà parere vincolante.

ART. 1

Il *Comitato di Valutazione* è costituito da tre Soci –almeno uno dei quali deve essere componente del Consiglio Direttivo- nominati dal Consiglio Direttivo con votazione a maggioranza semplice. Il medesimo Consiglio Direttivo contestualmente provvede, tra i tre Soci designati, a nominare il Coordinatore sempre con votazione a maggioranza semplice. In caso di parità è decisivo il voto del Presidente.

ART. 2

Il *Comitato di Valutazione* può essere affiancato anche da persona/e non appartenente/i all'Associazione purché di comprovata esperienza artistica, storica e culturale. Anche questa/e persona/e è/sono scelta/e dal Consiglio Direttivo (e votata/e a maggioranza semplice) dal medesimo Consiglio. In caso di parità è decisivo il voto del Presidente.

ART.3

Il Coordinatore del *Comitato di Valutazione* avrà cura di garantire la corretta ed uniforme applicazione del presente Regolamento e delle relative Linee Guida Applicative e curerà altresì ogni necessario contatto con i componenti del *Comitato di Valutazione* ed i candidati. Avrà cura, ancora, di redigere apposito verbale (corredato di fotografie delle singole opere per ogni candidato) di ogni incontro operativo, in occasione di ciascuno dei quali il candidato è tenuto a mostrare l'opera in realizzazione.

ART. 4

Il *Comitato di Valutazione* dura in carica un anno solare; non sono previsti rinnovi automatici delle singole cariche e non vi è limite circa la rieleggibilità.

ART. 5

Fatti salvi casi di comprovata urgenza e/o particolarità gli incontri tecnici con i candidati sono programmati in numero minimo di quattro e massimo di dieci nel periodo compreso tra febbraio e settembre di ciascun anno. Ai candidati sono consentite assenze per 1/3 (un terzo) del numero complessivo degli incontri: superato tale limite non saranno ammessi all'esposizione della propria opera fermo restando il diritto a ripresentarsi l'anno successivo. Il ciclo di incontri tecnici programmato è preceduto da un incontro propedeutico nel corso del quale i candidati illustrano i propri progetti, le idee, le tecniche, l'ispirazione, ecc. ed il Coordinatore espone i principi e le finalità degli incontri, le modalità e le regole con cui svolgeranno informandoli, preliminarmente, che non sono accettate creazioni che non abbiano attinenza con il tema presepiale pur nella più ampia interpretazione.

ART. 6

I Soci che hanno già esposto con la Sede di Napoli e quelli con comprovate o notorie particolarità artistiche (per es. provenienti da altre Sedi e/o già partecipanti ad esposizioni di rilievo sul territorio locale e/ nazionale) a discrezione del Consiglio Direttivo possono essere esonerati dalla partecipazione agli esami di ammissione fatto in ogni caso salvo il passaggio e la verifica da parte del *Comitato di Valutazione*.

ART. 7

Qualora il *Comitato di Valutazione* ritenga che un candidato abbia necessità di affinare una tecnica, di approfondire una manualità o di acquisire migliore pratica per portare il proprio manufatto agli standards richiesti ne informa il Consiglio Direttivo che provvede ad affidarlo ad un Socio particolarmente esperto nella singola materia. Il Socio designato provvederà a fornire al candidato affidatogli ogni utile guida, insegnamento e/o formazione nei tempi e nei modi che riterrà opportuni; di ogni incontro fornirà al *Comitato di Valutazione* breve informativa scritta. E' appena il caso di rappresentare che il Socio designato è tenuto ad espletare il compito assegnatogli con impegno, nello spirito di amicizia, fraternità cristiana e collaborazione cui è ispirata l'attività associativa.

ART. 8

Al termine degli incontri per ogni candidato il *Comitato di Valutazione* esprimerà un giudizio riservato che verrà rimesso al Consiglio Direttivo per la successiva ratifica, irrevocabile, sia per l'ammissione che per l'esclusione. Laddove non si trovi l'accordo sul giudizio finale il Consiglio Direttivo, sentiti i pareri dei componenti del Comitato di Valutazione e visionati gli atti, assumerà a maggioranza, ed in caso di parità con voto decisivo del Presidente, la decisione definitiva ed irrevocabile e successivamente provvederà alla notifica all'interessato. Il candidato espositore non ammesso ha il diritto di ripresentarsi l'anno successivo e ripetere gli incontri.

ART. 9

Tutte le attività e le prestazioni da chiunque rese nell'applicazione del presente Regolamento sono a titolo gratuito.

ART. 10

Comportamenti difforni alle prescrizioni ed indicazioni del presente Regolamento e relative Linee Guida saranno oggetto di valutazione disciplinare da parte del Consiglio Direttivo.

ART. 11

Il Regolamento del Comitato Artistico approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 18.01.2013 è abrogato.